

PAVIA

I DATI IN PROVINCIA

In un giorno registrati 162 casi I ricoveri ospedalieri in calo

Secondo il rapporto indipendente di **Gimbe**, la picchiata dei casi settimanali ha subito una frenata in ventidue province italiane. Pavia (ieri registrati 162 contagi) è tra queste: rispetto ai sette giorni precedenti, le infezioni sono rimaste stabili, con un aumento di circa il tre per cento. Insieme a Monza e Cremona, sono queste le province lombarde in cui si registra una lieve crescita. Che è più rilevante a Cremona, dove l'incremento è di otto punti percentuali.

Nell'ultima settimana scende ancora l'occupazione dei posti letto nei reparti ordinari della Regione, con ulteriore decremento di quasi cinque punti, due per le te-

rapie intensive. Che, in provincia, rimangono vuote negli ospedali gestiti da Asst Pavia, coi reparti di rianimazione di Vigevano e Voghera sgombri mentre il reparto subacuti di Casorate primo è occupato a metà: sono dieci i pazienti in remissione su venti posti letto disponibili. Al policlinico San Matteo di Pavia, i pazienti in terapia intensiva sono 5, di cui due in area intensiva Covid. Altri 16 occupano sono fuori dalla rianimazioni, di cui 11 in area medica covid. Sono nove ricoverati per altri motivi e risultati positivi al virus.

Nelle ultime 24 ore sono 3.273 i nuovi positivi in Lombardia, con un tasso di positività in salita al 12,3% (ieri era all'11,1%). A Milano so-

no stati segnalati 1.191 casi (di cui 536 in città), a Bergamo 246, a Brescia 354, a Como 177, a Cremona 108, a Lecco 87, a Lodi 50, a Mantova 98, a Monza e Brianza 345, a Pavia 162, a Sondrio 45 e a Varese 256. —



Peso:12%